



ASS.NE NAZ.LE ALPINI
Sezione di PORDENONE

87^a

ADUNATA NAZIONALE
A.N.A.

OCCASIONE UNICA



Comune di
Pordenone

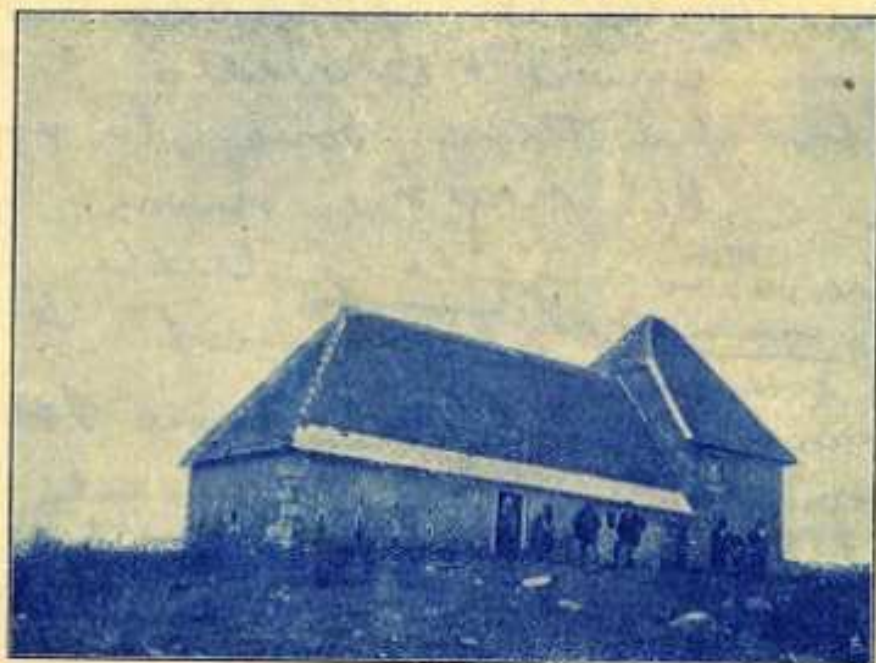


Provincia di
Pordenone



Regione del
Friuli Venezia Giulia

RIFUGIO POLICRETI



PIAN CAVALLO - METRI 1180

Teatro Licinio - Pordenone

7 FEBBRAIO 1925

GRANDE VEGLIA
DEGLI SCARPONI



INDICE

Breve Storia della Sezione	pag.	10
Perchè l'adunata a Pordenone	pag.	11
Come raggiungere Pordenone	pag.	13
Planimetria strade interessate	pag.	14/15
Parcheggi e Bus Navetta	pag.	16
Sale e Teatri	pag.	17
Alloggiamenti	pag.	18/19
Cittadella Militare	pag.	20
Itinerario bandiera di guerra	pag.	21
Zona ammassamento	pag.	22/23
Sfilata	pag.	24
Bande e Fanfare	pag.	25
Cori	pag.	26



Regione FVG

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Vicepresidente Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna delegato alla protezione civile	
ass.ambiente@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4618 fax + 39 040 377 4610 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1 tel + 39 0434 529 053 fax + 39 0434 529 048 I - 33170 Pordenone, piazza Ospedale Vecchio 11	

Pordenone, 13 giugno 2012

Alla cortese attenzione della
Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Pordenone
Vial Grande, 5
33170 - Pordenone

Cari Amici,

sono diversi anni ormai che Pordenone nutre la speranza di poter ospitare l'Adunata Nazionale degli Alpini, ora questa occasione di ripresenta e appare come non mai a portata di mano.

L'edizione del 2014 rappresenta un appuntamento di grandissima importanza per il quale la candidatura di Pordenone, da Voi proposta, raccoglie tutto l'appoggio e il completo sostegno da parte della Regione.

L'Adunata Nazionale degli Alpini è una manifestazione che, oltre a ricoprire un grande valore simbolico, rappresenta anche una imperdibile occasione per la promozione del nostro territorio. Sono convinto che Pordenone e la sua provincia meritino di ospitare questo evento: le istituzioni, con la Regione in prima fila, faranno la loro parte sia per sostenere questa candidatura che per garantire poi la migliore riuscita dell'Adunata, che rappresenterebbe anche un importante e prezioso attestato di riconoscimento al fortissimo legame che esiste da sempre tra la nostra città e le Forze Armate.

Inoltre, l'Adunata assegnata a Pordenone sarebbe il giusto premio all'attivismo della Vostra Sezione Provinciale e di quelle comunali, sempre in prima fila - anche come gruppi di Protezione Civile - negli interventi a favore di popolazioni colpite da calamità naturali, come sta avvenendo anche in questo periodo in Emilia, e nella collaborazione per le tante manifestazioni che si tengono nel nostro territorio.

Sono certo che le capacità dimostrate nel corso degli anni, giorno dopo giorno, dagli Alpini in congedo del Pordenonese, saranno la garanzia più significativa per l'ottima organizzazione dell'Adunata Nazionale 2014.

Colgo l'occasione per porgere a tutti voi i miei più cordiali saluti,


- Luca Ciani -

Vicepresidente della
Regione Autonoma friuli Venezia Giulia



Provincia di Pordenone
Medaglia d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI PORDENONE
Prot. 2012. 0049659 del 25/06/2012
Fascicolo : 2012/2.2/1



Preg.mo
Cav. Uff. Giovanni Gasparet
Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Pordenone
Via Vial Grande, 5
33170 PORDENONE

OGGETTO: 87[^] Adunata Nazionale alpini – Anno 2014

In allegato si trasmette il Verbalino di giunta approvato il 21/06/2012 a sostegno della manifestazione in oggetto.

L'Amministrazione Provinciale sempre vicina alle tradizioni e alla cultura del nostro territorio, intende collaborare con l'Associazione Nazionale Alpini per formalizzare la candidatura della Città di Pordenone al fine di ospitare, nel 2014, l'87[^] Adunata Nazionale Alpini.

La proposta della località è dettata da specifici riferimenti storici e profonde radici popolari tra la terra friulana e il Corpo degli Alpini ma vi è anche l'orgoglio da parte dell'Ente di rendere omaggio ad una grande realtà che si è distinta in tempi di pace e di guerra al servizio del Paese e della sua gente.

L'evento rappresenterà anche un'occasione per far conoscere a moltissime persone il territorio provinciale in campo ambientale, paesaggistico, artistico e culturale, con ricadute economiche positive per il territorio.

L'Associazione Nazionale Alpini richiede come forma di collaborazione per l'organizzazione dell'87[^] Adunata Nazionale Alpini il sostegno per la realizzazione della manifestazione qualora la città di Pordenone sia prescelta per l'evento.

Si chiede a codesta Onorevole Giunta di voler esprimere il proprio parere in merito al progetto anche al fine di dare avvio alle procedure operative ed amministrative per garantire il sostegno morale ed economico, fornendo all'Associazione Nazionale Alpini, il supporto necessario per l'organizzazione dell'87[^] Adunata Nazionale Alpini.



Comune di Pordenone

Il Sindaco

 **COMUNE DI PORDENONE**
Prot.N. 0042463 / P
Data:14/06/2012 Class:1-14

Pordenone, 14 giugno 2012

Spettabile
Associazione Nazionale Alpini
Via Marsala 9

20121 MILANO

e p.c. Spettabile
Associazione Nazionale Alpini
Sez. di Pordenone
Vial Grande 5

33170 PORDENONE

Alla c.a. del Presidente

Oggetto: Adunata Nazionale Alpini – maggio 2014.
Proposta di candidatura della città di Pordenone.

Signor Presidente, insieme a questa mia lettera troverà, grazie all'appassionato lavoro dei nostri Alpini, una breve ma intensa descrizione per parole, immagini ed emozioni della nostra bella ed accogliente città.

È una città che è orgogliosa di ospitare in ogni suo quartiere una sezione della Associazione degli Alpini.

Una presenza che si manifesta in tutte le occasioni più significative:

quelle della festa e della gioia e quelle, della difficoltà e del dolore.

Siamo abituati a vedere la loro penna nelle nostre strade e tra le nostre case e a veder gli Alpini tra la nostra gente, sempre attivi ed impegnati in mille iniziative in ognuno dei momenti che "travolgono" le nostre comunità in questo tempo di pace. In particolare quando più grande è il bisogno d'aiuto.

La loro funzione, all'interno della nostra comunità è diventata insostituibile. Non c'è praticamente alcun momento della vita sociale che non veda la loro presenza.

I gruppi dell'A.N.A. sono circondati da stima ed ammirazione proprio perché sanno stare tra la gente come soggetti attenti al sociale, ai bisogni, alla difesa di un'identità e di un sentire comuni e anche perché sono portatori di una storia e di una tradizione che mantengono tuttora una grande attualità e vitalità.

Gli alpini e la loro cultura sono quindi parte integrante della nostra comunità la quale, attraverso il suo Sindaco, vuole esprimere un sentimento di intensa attesa dell'Adunata Nazionale del 2014 a Pordenone.

La città è consapevole di poter dare prova di possedere tutte le caratteristiche logistiche ed organizzative e soprattutto le qualità delle persone che potranno rendere grande questo appuntamento.

Intorno alla comunità pordenonese e agli Alpini di Pordenone, le istituzioni locali e la Regione oltre al Comune, si sono tutte attivate per l'adozione dei provvedimenti e delle azioni necessari a portare a compimento nel migliore dei modi questo straordinario progetto.

Qui siamo dunque tutti pronti e aspettiamo con ansia di veder confermata quanto prima la scelta della nostra città come sede dell'Adunata Nazionale, per continuare con maggiore lena nelle attività che già abbiamo intrapreso e programmato e per essere quindi puntuali all'appuntamento.

Sappiamo che ospitare l'Adunata Nazionale degli Alpini costituisce un ambito traguardo anche per altre comunità. Non vogliamo competere con esse ma vogliamo dire con forza che da tanto tempo aspettiamo questo nostro momento e che sentiamo il forte bisogno di esprimere agli Alpini la nostra vicinanza e il nostro ringraziamento.

E come poterlo fare in maniera più significativa e più calorosa se non stringendo la grande Adunata in un abbraccio colmo di affetto e di ospitalità.

Con i più cordiali saluti.

Claudio Pedrotti



Comune di
Pordenone

Pordenone, 8 giugno 2012

Gent.mo Signor
Cav. Uff. Giovanni Gasparet
Presidente A.N.A. Sezione di Pordenone
Vial Grande 5 - C.P. 62
33170 PORDENONE

Caro Giovanni,

mi riferisco ai diversi contatti intervenuti per il passato e recentemente circa l'organizzazione a Pordenone dell'Adunata del 2014 per confermarti la piena disponibilità di Pordenone Fiere per la collaborazione relativa al grande evento.

La struttura fieristica come a suo tempo espresso dal Consiglio e dai suoi Dirigenti si presta particolarmente ad ospitare secondo modalità concordate, gli aspetti logistici che anche tu mi hai illustrato.

Dal punto di vista grafico - documentativo ti mettiamo a disposizione la brochure a suo tempo realizzata e alcuni grafici illustrati aggiornati.

Non occorre che sottolinei a te e agli amici dell'A.N.A., ad ogni livello, che non solo come Fiera, ma anche come alpino e Sindaco emerito, sono particolarmente orgoglioso che l'evento possa - finalmente - essere ospitato nella nostra città e nella nostra zona,

Più volte per il passato, con correttezza e lealtà alpina la candidatura di Pordenone è stata posta. Credo che questa sia veramente la volta buona e in questo senso le aspettative sono fortissime.

Un saluto cordiale a te, auguri di buon lavoro e grazie per quanto fai insieme a tutti gli amici del direttivo e dei gruppi.

A presto.

Alvaro Cardin
Presidente





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
PORDENONE

L'adunata degli Alpini, evento che accomuna generazioni, età e provenienze diverse, è iconografica della storia italiana e rappresentativa di un modo di vivere civicamente consapevole. Chi ha vissuto la tragedia del sisma conosce infatti – e non dimentica – l'abnegazione di quei valorosi uomini, smaniosi di contribuire alla ricostruzione di una terra ingiustamente martoriata dalla natura.

Accogliere gli Alpini per la prima volta in un'Adunata Nazionale, nel 2014, proprio qui a Pordenone, offrirebbe ulteriore, e per certi versi esclusivo modo alla città di dir loro <<grazie>>, di restituire coralmemente quell'abbraccio ricevuto tanti anni prima che contribuì, assieme all'opera di altri indimenticabili volontari, alla rapida e tumultuosa ripresa di uno dei più virtuosi sistemi economici del Paese. Più laicamente la Camera di Commercio, riferimento delle categorie produttive, rileva anche i risvolti socio – economici che potrebbero derivare ospitando un evento di questa portata e rilevanza. Mi associo quindi a tutti coloro che, da queste colonne o in qualsiasi altro modo, sosterranno convintamente e vigorosamente la candidatura pordenonese.

Giovanni Pavan
Presidente CCIAA Pordenone





BREVE STORIA DELLA SEZIONE

Fin dal 1920 sorgono i primi Gruppi spontanei di Alpini nella zona del Pordenonese, ma solo nel novembre 1924 viene redatto l'atto costitutivo della Sezione che incomincia ad operare organicamente nel 1925. È questo pertanto l'anno che consideriamo come costituzione della Sezione.

Prima del secondo conflitto mondiale la Sezione contava già 34 Gruppi dipendenti e tra questi il Gruppo di New York sorto nel 1928 e la Compagnia Romania nel 1940 all'estero; i due Gruppi della Provincia di Venezia: Portogruaro anno 1930 e Annone Veneto anno 1932.

L'attività sezionale è stata ufficialmente sospesa dal 15.12.1945 al 03.02.1946, anche se 8 Gruppi hanno comunque continuato a funzionare. Dopo il 1946, ad eccezione dei due Gruppi all'estero e dei due in Provincia di Venezia, tutti gli altri sono stati ricostituiti anche se in tempi diversi. Altri 43 nuovi Gruppi sono stati costituiti dopo il 1946.

La Sezione opera su tutto il territorio provinciale costituito di 51 Comuni.

L'attuale organico sezionale è costituito da 73 Gruppi suddivisi in 11 Zone con 7130 Soci Alpini e 1348 Soci Aggregati.

Gli Alpini della Sezione hanno partecipato e partecipano a tutte le iniziative locali, nazionali, internazionali ed extra sezionali, di cui è promotrice l'ANA Nazionale.



PERCHÉ L'ADUNATA A PORDENONE

La Sezione di Pordenone ha già organizzato ben tre Adunate Nazionali limitate agli Alpini già della Divisione, poi Brigata Julia. La prima nel 1949, la quarta nel 1975, l'ottava nel 1990.

L'attività che la Sezione di Pordenone svolge nel territorio e fuori dal territorio è ben conosciuta da tutti, tanto che i due maggiori quotidiani locali "ILGAZZETTINO" e il "MESSAGGERO VENETO" nella cronaca di Pordenone, due o più volte la settimana parlano degli Alpini della Sezione.

Oltre ai raduni, alla celebrazione di anniversari, agli interventi ed esercitazioni del nucleo di Protezione Civile, gli Alpini della Sezione partecipano attivamente a diversi interventi di lavoro in favore di Enti pubblici e privati, Associazioni operanti nel territorio e fuori di esso. Tra le principali presenze si possono ricordare:

- supporto logistico e di lavoro al Cantiere n. 10 di Pinzano al Tagliamento nella ricostruzione del Friuli terremotato.
- Cantiere di Pescopagano nel terremoto dell'Irpinia e Lucania.
- In Armenia per il terremoto.
- In Valtellina per l'alluvione.
- In Piemonte ad Asti e Alessandria per l'alluvione.
- In Valle d'Aosta per l'alluvione.
- In Umbria e Marche per il terremoto.
- In Molise per il terremoto.
- In Croazia a Punta Salvare per la posa di prefabbricati del "Villaggio Italia".
- In Albania prima a Kukës e poi a Valona.
- A Rossosch per la costruzione dell'Asilo Sorriso" con quattro turni nel 1992 e tre nel 1993 di cui nel secondo turno con 12 volontari dove sono stati intonacati circa 5000 mq di muri interni ed esterni; nel 2000 due volontari hanno partecipato ad opere di manutenzione, proseguite nel 2009 con medesima manutenzione ed altro, con 8 Alpini partecipanti.
- A Zeniça in Bosnia per la posa di scale e pavimenti in marmo presso la scuola multietnica.
- A Jasi in Romania sono stati eseguiti più interventi per la posa di pavimenti in marmo su un complesso che comprende chiesa, asilo e abitazione delle suore. Nel medesimo complesso che conta circa 11000 mc è stato fornito il progetto per l'impianto idrico e di riscaldamento nonché l'assistenza tecnica per gli impianti medesimi.
- A Barticești in Romania sono stati fatti quattro turni per la costruzione di un centro sociale.
- A Luisi Kalugara sempre in Romania sono stati fatti più interventi per la pavimentazione della Chiesa parrocchiale.
- A Sigureni presso Bucarest sono stati posati capannoni ed attrezzature per ragazzi disabili.
- A Costalovara per la ristrutturazione del primo lotto sono stati fatti dieci turni settimanali con 36 volontari, di cui diversi per più turni, per un totale di 572 giornate e oltre

5900 ore lavorate. Altri turni sono stati eseguiti per il completamento del primo lotto e per la ristrutturazione del secondo lotto.

- A Fossa nutrita squadre di volontari hanno partecipato sia per la costruzione delle case dell'A.N.A. con due turni e altrettanti turni per la costruzione della Chiesa.

- A Gravelona Lomellina per la costruzione della "Casa per Luca" hanno lavorato complessivamente 38 volontari per 5 turni settimanali.

Troppo lungo sarebbe l'elenco degli interventi operati nel territorio di competenza della Sezione, oltre a quelli che già fanno i singoli Gruppi per loro conto, in favore di Provincia, Comuni, Curia Vescovile, Parrocchie, Associazioni di anziani, di disabili, recupero di tossicodipendenti, scuola, giovani ed altro ancora.

Si chiede pertanto di poter organizzare l'**87° ADUNATA NAZIONALE nel 2014,**

soprattutto per rendere omaggio alle laboriose genti della nostra provincia che sono così vicine agli Alpini e alle loro intense attività sul territorio non avendo mai organizzato una Adunata Nazionale degli Alpini.



COME RAGGIUNGERE PORDENONE

Ferrovia:

La stazione ferroviaria è posta al centro della città; è stazione principale pertanto la fermata è per tutte le categorie di treno. Si trova sulla linea Venezia-Udine. Il normale transito è costituito da 45 corse di andata e altrettante di ritorno. Previo accordo con le Ferrovie Regionali (Friuli-Veneto) le corse possono essere intensificate.

Autostrada:

A ridosso della città vi è il passaggio della A28 che collega i caselli di Portogruaro della A4 con il casello di Conegliano della A27.

Quattro sono le uscite usufruibili:

- uscita Cimpello per raggiungere la parte sud-est della città;
- uscita Interporto centro commerciale all'ingrosso (parcheggi pullman);
- uscita Centro per raggiungere il Quartiere Fiera e parcheggi Zona Industriale;
- uscita Porcia parte nord-ovest della città.

Strade normali:

- strada statale 13 Pontebbana;
- numerose strade regionali e provinciali;

Collegamenti urbani ed extra urbani:

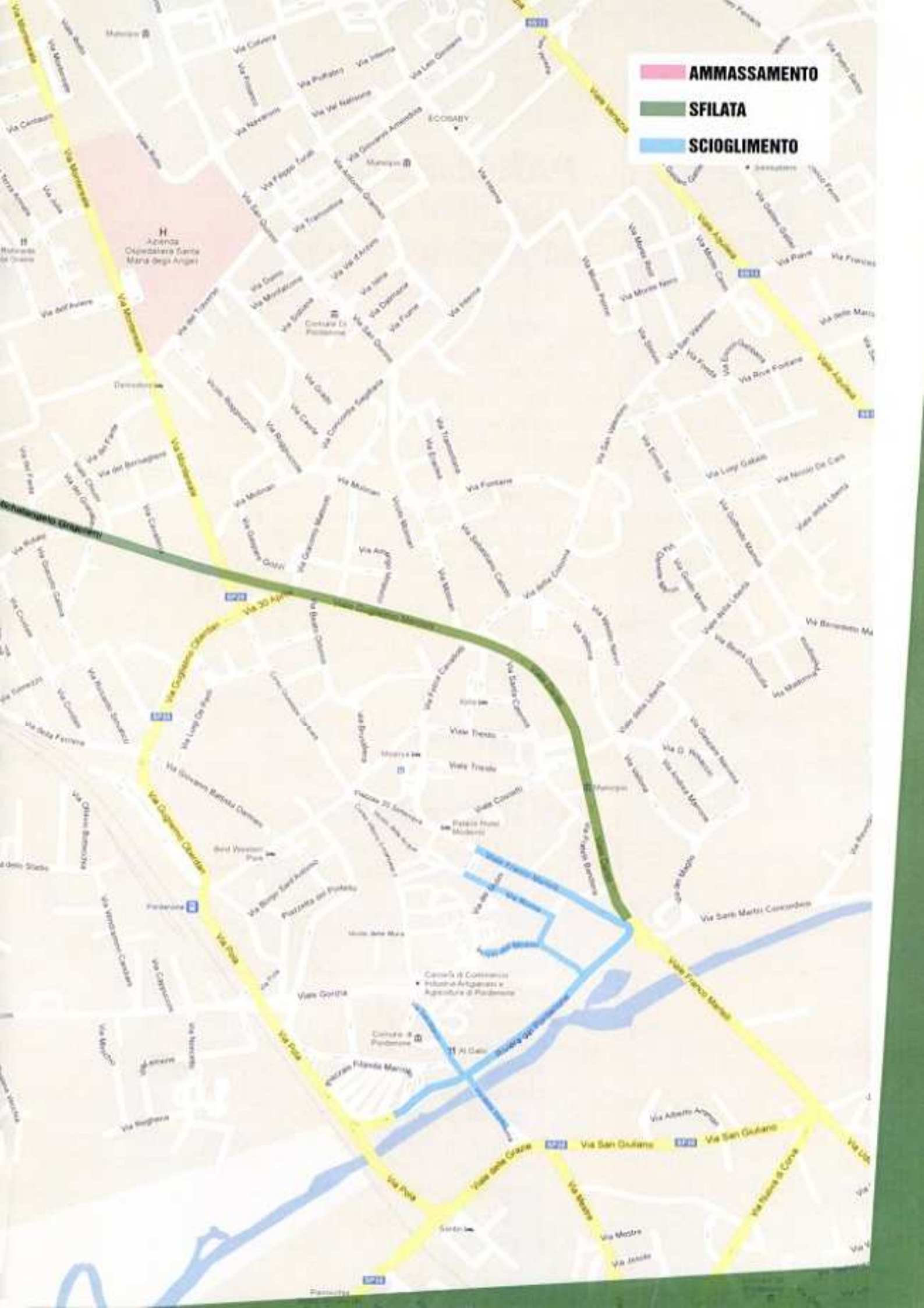
- servizio ATAP;

Aeroporti:

- Venezia internazionale a 60 minuti da Pordenone;
- Ronchi dei Legionari internazionale a 50 minuti da Pordenone.









PARCHEGGI:

Pullman:

- 1500 parcheggio Interporto Centro Commerciale Ingrosso
- 1100 parcheggio SELECO e Zona Industriale Vallenoncello

Camper:

- 1000 parcheggio Electrolux-Zanussi nord, Ipermercato Standa
- Quartiere Fiera



Autovetture:

- parcheggi esterni Fiera
- in città e su quartieri di immediata periferia
- parcheggi Electrolux Porcia sud ed est



BUS NAVETTA

- linea 1 da interporto-Centro Commerciale a rotonda delle Grazie
- linea 2 da Seleco-Zona Industriale a rotonda delle Grazie
- linea 3 da Electrolux nord-Ipermercato Standa a via del Troi
- linea 4 da area militare via della Comina, Villaggio del Fanciullo, Zona Paradiso, a incrocio via Montreale con via del Traverso
- altre, eventualmente da definire
- i pullman provenienti dall'Autostrada è possibile farli scaricare alla rotonda Fiera e poi farli raggiungere i Parcheggi Interporto Centro Commerciale Ingrosso o Zona Industriale Seleco

SALE E TEATRI

- Teatro "Verdi" Piazza XX settembre
(capienza 900 posti)
- Auditorium "Concordia" via Interna
(capienza 500 posti)
- Teatro "Don Bosco" viale Grigoletti
(capienza 450 posti)
- Auditorium "Centro Studi" piazza Maestri
del Lavoro
(capienza 400 posti)
- Auditorium "Liceo Grigoletti" via Interna
(capienza 550 posti)
- Sala Convegni presso Quartiere Fiera
(capienza 400 posti)
- Sala Convegni Regione F.V.G. piazza Roma
(capienza 400 posti)
- Auditorium "San Giuseppe" loc.
Borgomeduna
(capienza 280 posti)
- Sala Convegni "Villaggio del Fanciullo"
via la Comina
(capienza 380 posti)
- Teatro "Aldo Moro" loc. Cordenons
(capienza 700 posti)



ALLOGGIAMENTI

Alloggiamenti Militari:

- Caserma "MOVIM Pietro Mittica" Sede del Comando 132ª Brigata Corazzata Ariete, via Montereale.
- Caserma "Monti" loc. Comina fine via Montereale

Alloggiamenti collettivi in Quartiere Fiera (15000 persone circa)

- Alloggiamento SON
- Alloggiamento fanfare
- Alloggiamento Cori
- Parte a disposizione dei Gruppi anche con tende e camper
- Sale Convegni per eventuali riunioni

- Superficie totale mq 101.000 Di cui coperti mq 26.800 su 9 padiglioni

Tendopoli:

- Zona Villaggio del Fanciullo	mq.	87.000
- Zona Paradiso	mq.	80.000
- Area Militare via della Comina	mq.	15.000
- Area Sportiva Stadio Comunale e atletica	mq.	18.000
- Area Sportiva Rorai Grande	mq.	7.000
- Area Sportiva Torre	mq.	8.000
- Area Lago Burida	mq.	10.000
- Area Laghetti Rorai Grande	mq.	6.000
- Area Parco Seminario	mq.	60.000
- Area Piscina Comunale	mq.	12.000
- Area Sportiva Villanova	mq.	16.000
- Area Sportiva Vallenoncello	mq.	7.000
- Area Parco San Valentino	mq.	15.000
- Area Parco Galvani	mq.	15.000
- Parco "Villa Zanussi"	mq.	20.000
- Parco " villa Dolfin"	mq.	30.000





Alberghi:

- 510 camere disponibili in città
- 2125 camere disponibili nel resto della Provincia
- 9881 camere in zona di Province limitrofe tra i 30 e i 50 chilometri
- 9500 camere in zone marine Lignano, Bibione, Caole distano 60 km. da Pordenone con collegamento autostrade



Hotel riservati all'organizzazione in Pordenone:

- Palace Hotel Moderno **** viale Martelli 1
- Hotel Minerva **** p.zza XX Settembre 5
- Hotel Best Western **** via Mazzini 43
- Hotel Villa Ottoboni **** p.tta Ottoboni 2
- Hotel Santin *** v.le delle Grazie 9



Sezioni estere:

- Residence Italia *** p.zza Costantini
- Casa Madonna Pellegrina via Madonna Pellegrina



CITTADELLA MILITARE

Allestimento presso

- Parco San Valentino – entrata da via Interna
mq. 14.000

In alternativa

- Parcheggio esterno Fiera Campionaria lato est

PASTA PARTY

Piazza della Motta

MOSTRE

- ex Convento San Francesco (piazza della Motta)
- Villa Galvani (v.le Dante)
- Palazzo Espositivo (via Bertossi)
- Piazzetta dei Domenicani
- Area Provinciale Largo San Giorgio
- Piazza Risorgimento

MUSEI

- Museo Civico d'Arte (c.so Vittorio Emanuele)
- Museo di Storia Naturale (p.zza della Motta)
- Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (v.le Dante)
- Museo di Storia Naturale (via Bertossi)
- Museo Archeologico (via Vittorio Veneto 19)

ITINERARIO BANDIERA DI GUERRA

- partenza: da Caserma MOVIM Pietro Mittica per via Montereale, viale Marconi, Piazza Duca d'Aosta, via Cavallotti, Piazzale Ellero dei Mille (Monumento ai Caduti), Piazza XX Settembre
- Piazza XX Settembre: onori finali



CERIMONIE ALZABANDIERA E ONORI AI CADUTI

In piazzale Enea Ellero dei Mille
presso il Monumento

SANTA MESSA DEL SABATO

Palazzetto dello Sport in
via Interna con capienza
di circa 4500 posti



ZONA AMMASSAMENTO

1 SETTORE

- MILITARI v.le Grigoletti (da via Nicoletta a via Planton) ml. 265
- RAPPRESENTANZE v.le Grigoletti ml. 900

2 SETTORE (ML.1005)

- ZARA FIUME POLA - Via Planton ml. 623
- SEZIONI ESTERNE - Via Ungeresca ml. 382

3 SETTORE (ML. 1025)

- CENTRO SUD - ISOLE - TOSCANA
- via del Troi ml. 505
- via Della Chiesa ml. 380
- via Cortina ml. 140

4 SETTORE (ML. 2085)

- LIGURIA - VALLE D'AOSTA - PIEMONTE
- v.le Grigoletti ml. 900
- via Levante ml. 110
- via Chioggia ml. 160
- via Chioggia ml. 270
- via Asiago ml. 220
- via Belluno ml. 245
- via Fetre ml. 180

5 SETTORE (ML. 2950)

- EMILIA ROMAGNA- LOMBARDIA
- via Canova ml. 460
- via Maggiore ml. 550
- via Montello ml. 210
- via Asilo di Rorai ml. 150
- via Superiore - Rorario ml. 335
- via del Pedron ml. 555
- via Pitter ml. 150
- via G. da Udine ml. 150
- via Pilacorte ml. 125
- via Palladio ml. 130
- via Cellini ml. 135

SFILATA

- Viale Grigoletti (da incrocio via Planton), Viale Marconi, Viale Dante.

Lunghezza circa 2300 mt, si sfila per 9 e tutto il percorso è dotato di marciapiedi su ambo i lati di larghezza minima 3 mt.

ZONA SCIoglIMENTO

- Riviera del Pordenone, viale Martelli, via Roma, via San Marco via Codafora, via della Santissima.

TRIBUNE

Tribuna centrale in piazza del Popolo

Fronte	ml.	35
Profondità	ml.	55

Tribune laterali

- area tra Via San Giorgio e XXX Aprile (di fronte alla Tribuna Centrale)

fronte	ml.	35
profondità	ml.	11

- p.le Duca d'Aosta

fronte	ml.	25
profondità	ml.	16
fronte	ml.	25
profondità	ml.	10

BANDE E FANFARE

IN CITTÀ

- P.ZZA XX SETTEMBRE
- P.ZZA RISORGIMENTO
- P.ZZA DELLA MOTTA
- LARGO S. ANTONIO
- P.LE STAZIONE
- P.TTA SAN MARCO
- FIERA
- VIALE GARIBALDI
- SAN FRANCESCO VIA CAPPUCCINI
- PARCO SAN VALENTINO
- PARCO GALVANI
- P.ZZA TORRE
- P.ZZA VALLENONCELLO

FUORI CITTÀ

- P.ZZA CORDENONS
- P.ZZA AZZANO DECIMO
- P.ZZA PORCIA
- P.ZZA MANIAGO
- P.ZZA CASARSA DELLA DELIZIA
- P.ZZA FIUME VENETO
- P.ZZA PRATA
- P.ZZA SACILE
- P.ZZA SAN VITO AL TAGLIAMENTO
- P.ZZA DUOMO SPILIMBERGO
- P.ZZA FONTANAFREDDA
- P.ZZA ROVEREDO IN PIANO
- P.ZZA VALVASONE
- ABBAZIA SESTO AL REGHENA



CORI

IN CITTÀ

- TEATRO VERDI
- AUDITORIUM CONCORDIA
- TEATRO DON BOSCO
- TEATRO BORGOMEDUNA
- AUDITORIUM CENTRO STUDI
- AUDITORIUM REGIONE
- TEATRO VILLAGGIO
DEL FANCIULLO
- DUOMO-CONCATTEDRALE
SAN MARCO
- BEATA VERGINE DELLE GRAZIE
- CHIESA SAN GIORGIO
- CHIESA BEATO ODORICO
- CHIESA SACRA FAMIGLIA
- CHIESA SANT'AGOSTINO
- CHIESA SACRO CUORE
- CHIESA CRISTO RE
- CHIESA DELL'IMMACOLATA
- CHIESA RORAI GRANDE

FUORI CITTÀ

- CORDENONS Teatro Aldo Moro
- FIUME VENETO Teatro Oratorio
- AZZANO DECIMO Teatro Mascherini
- TIEZZO Sala ex Enal
- PORCIA Auditorium Scuola Media
- SACILE Teatro Duomo
- FONTANAFREDDA Salone Municipio
- ROVEREDO
- IN PIANO Teatro Oratorio
- MANIAGO Cinema Manzoni
- SPILIMBERGO Teatro Miotto
- BUDOIA Oratorio Parrocchiale
- PASIANO Teatro Gozzi
- PRATA Teatro Pileo
- CHIONS Teatro Villa Perotti
- CASARSA Teatro Pasolini
- VALVASONE Teatro Roma
- FANNA Teatro Società Operaia
- BRUGNERA Salone Villa Varda
- AVIANO Duomo
- SAN VITO TAGL. Duomo
- ZOPPOLA Duomo
- SAN QUIRINO Chiesa Parrocchiale
- SCLAVONS Chiesa San Pietro
- BANNIA Chiesa Parrocchiale
- CORVA Chiesa Parrocchiale
- POLCENIGO Chiesa SS.Trinità
- MONTEREALE Chiesa Parrocchiale







Vi fu un alpino che percorse due chilometri sotto il fuoco nemico
per riprendere il suo cappello rimasto per terra, sul campo avversario.
A chi rimproverava l'imprudenza rispose tranquillamente:
Non potevo certo lasciare la mia penna in mano nemica.

